

COMUNE DI RAMACCA **(Provincia di Catania)**

Allegato alla delibera della Giunta Municipale n. 35 del 11.04.2014

OGGETTO: Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2013

Premesso:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/11/2013 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015, il cui termine ultimo di approvazione veniva fissato al 30/11/2013 (art. 8 D.L. 102/2013);
- Che anche per il 2013, a causa degli ulteriori tagli nei trasferimenti statali e regionali i quali nel 2013 hanno inciso per ulteriori 400.000,00 euro sul bilancio di spesa corrente, in aggiunta a quelli dei due esercizi precedenti;
- Che a causa della normativa in continua evoluzione (gli stanziamenti definitivi sono stati assegnati a fine novembre), l'Amministrazione Comunale ha dovuto approvare un bilancio di previsione alla fine dell'esercizio;
- Che malgrado la situazione di estrema incertezza normativa, protrattasi fino alla fine dell'anno, l'Amministrazione comunale ha garantito l'erogazione dei servizi indispensabili.

Atteso che ai sensi dell'art. 231 del d. lgs. 267/2000 la Giunta è chiamata ad evidenziare, attraverso idonea Relazione Illustrativa, la verifica dei risultati conseguiti durante l'esercizio, al fine di riscontrare il grado di attuazione delle linee programmatiche inizialmente definite, l'efficacia dell'azione condotta, gli scostamenti dalle previsioni iniziali dell'esercizio di riferimento;

La Giunta, nello spirito dettato dalla citata normativa, con la presente Relazione si propone di valutare complessivamente l'attività svolta nell'anno, in rapporto ai risultati contabili e gestionali conseguiti.

Gli sforzi tesi al raggiungimento del pareggio di bilancio, nonché al rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità hanno fatto chiudere, comunque, il Rendiconto 2013 con un risultato positivo pari ad €. 617.745,37.

Tale risultato non ha prodotto gli effetti sperati in termini di cassa, pertanto, non ci si può esimere ad intensificare l'attività di riscossione delle entrate già accertate ed il recupero delle fasce di evasione ed elusione fiscale, già avviata.

L'indicazione delle risultanze finali complessive dell'esercizio, distinta in parte "entrate" e parte "spese", rappresenta un primo approccio per formulare un rapido giudizio sulla situazione finanziaria complessiva.

E' opportuno comprendere quale sia la valenza del risultato di amministrazione, composto dai diversi fattori che incidono sulla costituzione del risultato stesso.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel documento contabile da sottoporre all'approvazione del C.C. le risultanze finali complessive sono evidenziate nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria, che presenta un avanzo di amministrazione al 31/12/2013 pari ad € 1.251.832,91

Detto risultato si distingue in:

- Avanzo derivante dalla gestione di competenza	€.	617.745,37
- avanzo derivante dalla gestione residui	€.	<u>634.087,54</u>
Avanzo di amm.ne	€.	1.251.832,91

Il suddetto avanzo di amministrazione viene meglio rappresentato nell'allegato prospetto dimostrativo del risultato di gestione al 31/12/2013;

Per quanto riguarda la gestione dei residui occorre, comunque, precisare quanto segue:

Con determinazione n. 223 del 25/03/2014 del Responsabile della 2^ Area Economica e finanziaria, avente ad oggetto: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2013 ai sensi dell'art. 228 co. 3° del Tuel " si è proceduto al riaccertamento dei residui con conseguente conservazione degli stessi nel conto del bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

La suddetta determinazione approva gli elenchi dei residui attivi e passivi negli importi sotto indicati così come riportati nel Conto di Bilancio 2013 in esame:

RR.AA. 2012 E RETRO € 10.617.174,46

RR.PP. 2012 E RETRO € 6.268.065,98

I residui sopra indicati si riferiscono a:

ENTRATE:

Tit. 1° - 2° e 3°

Ici /IMU	€.	568.767,59	
Tarsu tit. 1° 2005/2010	€.	2.424.996,97	
Tarsu 2004 e retro (vincolo D.M.)	€.	115.959,46	
Trasferimenti tit. 2° cat. 1^ Stato	€.	55000,00	
Trasferimenti tit. 2°cat. 2^ e 3^ Regione	€.	29.513,03	
Canoni idrici 2005/2011 tit. 3°	€.	2.963.705,87	
Canoni idrici 2004 e retro (vincolo D.M.)	€.	1.818913,99	
Quota sanitaria U.S.L. tit. 3°	€.	28.781,37	
Fitti attivi tit. 3°	€.	138.670,71	
Proventi art. 208 CDS (ruolo coattivo)	€.	315.945,53	
Entrate 2004 e retro vincolate D.M.	€.	180.68920	
Comandi, rimborsi e varie	€.	42.087,17	
Contributi spese uffici giudiziari	€.	<u>65.478,98</u>	
Totale RR.AA. tit. 1° - 2° e 3°			€. 9.218.509,87

RR.AA. tit. 4° “Alienazioni e trasferimenti di capitali” :

Proventi derivanti dalla vendita dei loculi	€.	179.048,76	
Finanziamento asilo nido	€.	477.520,60	
Finanz. urbanizz. 25 alloggi popolari	€.	<u>49.666,19</u>	
Totale RR.AA. tit. 4°			€. 706.235,55

Totale RR.AA. TIT. 5° “Accensione di prestiti” mutui CDP €. 580.955,99

Totale RR.AA. Tit. 6° “Servizi per conto terzi” €. 111.473,05

Totale RR.AA. 2012 e precedenti €. 10.617.174,46

SPESA:

RR.PP. del tit. 1° “Spese correnti” € 4.109.685,26

Di cui:

funzione 1^ “Funzioni generali di amm.ne” €. 2.223.126,28

di cui intervento:

10102080308 Fondo vincolato D.M. 5661/2009 €. 1.886.743,96

funzione 3^ “Polizia Municipale” €. 85.091,10

di cui intervento:

1030104 “Contratto autovelox ditta Romaco” €. 51.705,18

funzione 4^ “Pubblica istruzione”	€.	96.050,91
funzione 5^ “Cultura e beni culturali”	€.	1.000,00
funzione 6^ “Sportivo e ricreativo”	€.	4.285,53
funzione 8^ “Viabilità e illuminazione”	€.	28.581,56
funzione 9^ “Gestione territorio ed ambiente”	€.	1574.546,36

di cui intervento:

1090403 “gestione serv. Idrico: enel , acqua Libertinia..”	€.	88.202,75
1090503 “Smaltimento rifiuti – Gestione Kalat”	€	1.480.110,47

Funzione 10^ “Settore Sociale” **€.** **66.597,82**

Di cui intervento:

1100403 “Rette ricovero quote a carico U.S.L.”	€.	46.228,36
--	----	-----------

Funzione 11^ “Campo dello sviluppo economico” **€.** **30.405,70**

Intervento 1110405 “Quota consorzio industriale del calatino”

RR.PP. del Titolo 2° “Spese di investimento” **€.** **1.641.383,00**

di cui:

Intervento:

2010205 “Acquisto arredi ed attrezzature per uffici “	€.	19.231,18
2010501 “Consolidamento edificio via Trieste”	€.	73.260,00
2040201 “Completamento Scuola via cappuccini”	€.	80.000,00
2040301 “Asilo nido con finanz. reg.le	€.	530.578,44
2040505 “Impianti ed attrezzature scuola”	€.	6.703,39
2080101 “Manut. strade C.A. e prolung. Via Padre Pio”	€.	418.633,07
2080105 “Acquisto, sostitu. E manutenz. Segnaletica “	€.	44.000,00
2080201 “Manut.. Impianto pubblica illuminaz. (Mutuo)	€.	50.000,00
2090101 “OO.UU. finanziate da oneri urbanizz.”	€.	21.021,62
2090201 “Edilizia economica 25 alloggi popolari”	€.	50.669,26
2090201 “urbanizzazione area esterna 25 alloggi	€.	49.666,19
2100401 “Centro Sociale finanz. reg.le”	€.	105864,52
2100501 “Costruzione loculi cimiteriali “	€.	170.000,00

RR.PP. tit. 3° “Rimorso di crediti” **€.** **//**

RR.PP. Tit. 4° “Servizi per conto terzi” **€.** **516.997,72**

Di cui intervento 400005 il più significativo riguarda:

“somme vincolate per i creditori del dissesto che hanno rifiutato

l’offerta dell’OS.L.” per €.

Totale RR.PP. 2012 E Retro **€.** **6.268.065,98**

Dalla gestione dei residui scaturisce una riduzione dell'avanzo di amministrazione pari ad €. 963.288,61; tale riduzione derivante dalla eliminazione di residui attivi e dalla loro più opportuna collocazione fra i crediti di dubbia esigibilità, non comporta alcuna ripercussione negativa sul conto di bilancio. Al contrario mette in evidenza un risultato di amministrazione più aderente alla reale situazione finanziaria dell'ente.

Infatti:

Minori RR.PP. al 31/12/2013	€.	1.551.282,83	
Minori RR.AA. al 31/12/2013	€.	<u>587.994,22</u>	
Differenza negativa	(-)	€.	963.288,61
Avanzo al 31/12/2012	€.	<u>1.597.376,15</u>	
Avanzo della gestione residui al 31/12/2013	€.		634.087,54

Per quanto riguarda, inoltre, la gestione dei Residui 2004 e retro occorre precisare che:

Il prospetto dei residui attivi 2004 e retro, allegato alla determinazione n. 185 del 15/04/2013 sopra citata, elenca tutti i residui attivi 2004 e precedenti stralciati dal Conto del bilancio dell'anno 2005, a seguito della dichiarazione dello stato di dissesto, e reiscritti nel bilancio 2011 per essere vincolati in ossequio al disposto di cui al D.M. N. 5661/2009;

Tali residui, riaccertati alla data del 31/12/2013 in €. 2.115.585,65 sulla scorta delle comunicazioni fatte pervenire dai Responsabili delle diverse Aree in merito alla conservazione e/o eliminazione degli stessi, risultano vincolati in ossequio al disposto del D.M. 5661/2009 all'intervento 1010208 308.

Infine, i residui attivi derivanti dalla gestione di competenza 2013 risultano come segue:

Tit. 1° "Entrate tributarie"

IMU anno 2013	€.	71.385,57	
ICI pregressa come da ruoli	€.	257.352,00	
ICI pregressa case fantasma	€.	320.000,00	
Ruolo tarsu anno 2013	€.	736.285,00	
Ruolo tarsu anni precedenti	€.	279.788,58	
Imposte varie e addizionali	€.	<u>118.253,50</u>	€ . 1.782.064,65

Tit. 2° "Trasferimenti Stato, Regione ecc."

Trasferimenti Stato	€.	116.330,35	
Trasferimenti Regione	€.	<u>1.113.291,83</u>	€ . 1.229.622,18

Tit. 3° "Entrate extra tributarie"

Canoni idrici anno 2013	€.	785.246,84	
-------------------------	----	------------	--

Ruoli art. 208 c.d.s.	€.	456.086,15	
Proventi parco eolico	€.	100.000,00	
Rimborso IVA, sponsor, fitti e proventi vari	€.	<u>243.225,55</u>	€. 1.584.558,54

Tit. 4° “Alienazione e trasferimenti di capitale”	€.	4.607,99	
Tit. 5° “Accensione di prestiti” (Anticipaz. Regione per debito Kalat)	€.	1.476.304,82	
Tit. 6° “Servizi per c/terzi”	€.	<u>26.507,41</u>	
Totale RR.AA. di competenza	€.		6.103665,59

Mentre i RR.PP. derivanti dalla gestione di competenza si riferiscono a:

Tit. 1° “Spese correnti”:	€.		2.942.096,27
----------------------------------	----	--	---------------------

di cui:

funzione 1^ Amministrazione generale	€.	587.854,90	
funzione 2^ Giustizia	€.	480,00	
funzione 3^ Polizia municipale	€.	86.087,02	
funzione 4^ Pubblica istruzione	€.	242.195,01	
funzione 5^ Cultura	€.	4.886,00	
funzione 6^ Sportiva e ricreativa	€.	504,00	
funzione 7^ Turismo	€.	15.570,00	
funzione 8^ Viabilità ed illuminazione	€.	174302,93	
funzione 9^ Gestione del territorio	€.	1.502.142,48	
di cui: Idrico	€.	521.084,36	
Kalat	€.	941.780,92	
Funzione 10^ Servizi sociali	€.	316.774,25	
Funzione 11^ Sviluppo economico	€.	11.299,68	

Tit. 2° “In Conto Capitale”	€.		241.066,41
------------------------------------	----	--	-------------------

Di cui:

Opere di mitigazione e riequilibrio ambientale	€.	62.000,00	
Applicativi ed impianti telecom	€.	142.656,62	
Altro	€.	36.409,79	

Tit. 3° “Rimborso anticipazione”	€.		5.964.647,30
---	----	--	---------------------

di cui:

€. 1.771.297,30	anticipazione di tesoreria
€. 2.460.000,00	per anticipazione regione debito Kalat
€. 1.733.350,00	mutuo D.L. 35/2013 per pagamento debiti P.A.

Tit. 4° “Servizi per conto di terzi”	€.	<u>53.131,18</u>	
---	----	-------------------------	--

Totale €. **9.200.941,16**

Dalla situazione dei crediti e debiti sopra riportata emerge quanto segue:

Crediti della gestione residui (RR.AA.)	€. 10.617.174,46	
Debiti della gestione residui (RR.PP.)	€. <u>6.268065,98</u>	
Differenza positiva		€. 4.349.108,48
Crediti della gestione di competenza (RR.AA.)	€. 6103.665,59	
Debiti della gestione di competenza (RR.PP.)	€. <u>9200.941,16</u>	
Differenza negativa		€. <u>3.097.275,57</u>
(Differenza) Avanzo complessivo di amministrazione		€. 1.251.832,91

La differenza positiva tra crediti e debiti della gestione residui scaturisce dal pagamento di residui passivi 2012 e precedenti con anticipazione di tesoreria, con anticipazione D.L. 35/2013 e con una prima quota di anticipazione della Regione per pagamento del debito Kalat Ambiente SPA; mentre la differenza negativa tra crediti e debiti della gestione di competenza 2013 dipende dal residuo passivo del titolo 3° “Anticipazioni di cassa”.

Pertanto, nonostante l’Avanzo di amministrazione di cui sopra, emerge una situazione economico finanziaria estremamente difficile per la patologica mancanza di liquidità che, viene ulteriormente aggravata, a partire dal 2011 dai rilevanti tagli dei trasferimenti erariali e regionali.

Fondamentale, quindi, l’attività di recupero dei crediti già intrapresa dall’amministrazione al fine di riscuotere le entrate accertate (Tarsu, canoni idrici, ici/imu ecc.) ed evitare gli eccessivi ritardi nel pagamento delle spese ed il ricorso costante ad anticipazioni di cassa.

Infine, dall’allegata tabella dei parametri gestionali, che contiene una serie di indicatori finanziari ed economici finalizzati a valutare alcuni aspetti generali della gestione, emergono risultati finanziari critici riguardo l’autonomia impositiva.

Infatti la “spesa corrente” risulta costituita quasi totalmente da spesa consolidata (personale, enel, telecom, servizio idrico, servizio smaltimento rifiuti, interessi su anticipazioni ecc.) tale da consentire all’amministrazione comunale di destinare, anche per l’esercizio finanziario 2013, esigue risorse per il miglioramento dei servizi esistenti e/o ad investimenti.

Sul piano della programmazione degli investimenti, il 2013 è stato un anno nel quale si sono concretizzati le ammissioni a finanziamento di un numero sostanzioso di interventi

infrastrutturali. I relativi decreti di finanziamento sono stati notificati all'Ente Comunale tra il secondo semestre 2013 e i primi mesi del 2014.

Riguardano:

Asilo nido e micro nido:

- è stata assegnata una somma quale contributo sulla spesa per un importo di € 576.384,08 sulla quale il comune è chiamato a cofinanziare € 53.057,84. E' stata, inoltre, assegnata la somma di € 240.000,00 quale contribuzione alle spese per i primi 3 anni di gestione (€ 80.000,00 all'anno). Tale struttura potrà ospitare 32 bambini di età compresa tra 0 e 3 anni;

Mercato ortofrutticolo:

- è stato finanziato il progetto relativo alla ristrutturazione del mercato ortofrutticolo, con atto di concessione del 25/11/2013. Tale intervento, il cui importo complessivo è di € 240.000,00 permetterà la totale ristrutturazione del mercato ortofrutticolo. Riteniamo che la realizzazione di questo intervento sia importante, non solo per il recupero di un'area completamente abbandonata nel corso degli anni precedenti, ma perché puntiamo alla riorganizzazione del comparto della commercializzazione dei nostri prodotti agroalimentari, per rivitalizzare un settore, quello agricolo, di vitale importanza per l'economia locale. Tale area sarà sfruttata, non solo come vendita all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, ma anche come area di vendita diretta, dal produttore al consumatore (mercato del contadino). Inoltre, il nostro mercato sarà collegato con tutte le altre aree mercatali siciliane che hanno aderito al sistema organizzativo della vendita diretta;

Plesso scolastico Via Trieste:

- è stato decretato, il 04/12/2013, il progetto prevede il miglioramento strutturale e sismico del relativo plesso, per un importo di € 610.500,00;

Servizi ITC per i cittadini:

- anche questo progetto, decretato nel 2013, se pur di esiguo importo, permette ai cittadini di migliorare il rapporto con l'Ente mediante l'utilizzo della tecnologia digitale. Nell'ambito dell'integrazione con i servizi già esistenti, l'intervento proposto prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - Implementazione di servizi on-line per cittadini ed imprese
 - Migliorare l'efficienza del personale al fine di valorizzare le competenze
 - Migliorare la trasparenza dei servizi
 - Riorganizzare le procedure all'interno degli uffici

- Ottimizzazione dei tempi e modi di erogazione dei servizi
- Aumentare la percentuale di utilizzatori di servizi online;

Museo tematico:

- decretato il 27 settembre 2013, il progetto prevede la “Ristrutturazione dell’edificio comunale ex serbatoio del novecentesco acquedotto comunale da destinare a museo tematico”, l’importo del progetto è di € 1.898.00000;

Rimboschimento C.da Capezzana:

- questo progetto, decretato il 10 marzo 2014 rappresenta il frutto del lavoro svolto nei due anni precedenti, il quale finalmente ha ricevuto esito positivo. I lavori riguardano il rimboschimento dell’intera area, estesa 37 ettari, sistemazione del terreno, stradelle, recinzioni perimetrali, vasca adduzione acqua per uso irriguo, ma cosa più importante, fornirà un polmone verde per il nostro territorio le cui aree collinari sono in gran parte interessate da fenomeni di desertificazione;

Scuola P.zza Cavallotti:

- finanziamento ottenuto grazie ad una norma prevista nel “Decreto del Fare”, con fondi Ministeriali di competenza del Miur. Questo intervento prevede la “manutenzione straordinaria, la messa in sicurezza dell’edificio e sistemi di autoproduzione energetica”. L’importo dell’investimento è di € 86000,00;

Scuola Via Archimede:

- anche questo finanziamento è stato ottenuto con la norma prevista nel “Decreto del Fare”, con fondi Ministeriali di competenza del Miur. Prevede anchesso la messa in sicurezza, la manutenzione straordinaria e sistemi di autoproduzione energetica. L’importo dell’investimento è di € 95.000,00.

Nel 2013, sono inoltre state finanziate ulteriori opere pubbliche con assunzione di mutui con oneri a carico della CDP:

Consolidamento plesso Via Trieste	€.	73.260,00
Completamento scuola Via Cappuccini	€.	80.000,00
Impianto di pubblica illuminazione	€.	50.000,00
Prolungamento Via Padre Pio	€.	200.000,00
Manutenzione strade del centro abitato	€.	150.000,00

Tredici interventi, i cui lavori avranno inizio successivamente all’espletamento delle procedure di gara, ma che comunque vedranno l’inizio lavori necessariamente entro il 2014.

Per quanto riguarda, infine:

Patto di Stabilità interno anno 2013 (art. 31, commi 20 e 20 bis della legge n. 183/2011 e D.L. n. 16/2012)

Anche per l'esercizio finanziario 2013 è stato preso atto del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno col raggiungimento dell'obiettivo programmato relativo al saldo positivo di €. 663.000,00 , come da certificazione trasmessa on line in data 27/03/2013 al Ministero dell'Economia e della Finanze.

**Contenimento della spesa del personale e blocco delle assunzioni
(Art. 14 co. 9 D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 28 co. 11 quoter D.L. 201/2011 convertito con L. 214/2011)**

Il comma 9 dell'art. 14 pone con decorrenza dal 01/01/2011 il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, agli enti locali che nell'anno 2010 hanno avuto una incidenza della spesa del personale superiore al 40% della spesa corrente.

Con la modifica introdotta dall'art. 28 co. 11 quoter della Legge 214/2001 di conversione del D.L. 201/2011 l'incidenza percentuale del 40% viene portata al 50%.

Dal raffronto tra costo del personale dell'anno 2013, determinato sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, e totale spesa corrente, non risulta superato il limite del 50% di cui sopra.

Particolare attenzione merita, altresì, l'allegata **Tabella dei Parametri della condizione di Ente strutturalmente deficitario** dalla quale solo quattro dei dieci parametri risultano superati e precisamente i parametri nn. 2 – 3 – 4 e 9;

Ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario occorre superare almeno 5 dei 10 parametri di cui alla citata tabella.

I parametri superati si riferiscono al rapporto dei residui attivi (crediti) sugli accertamenti e dei residui passivi sugli impegni e dell'anticipazione di tesoreria. Tali rapporti mettono sempre in evidenza l'eccessiva massa di crediti da riscuotere e debiti da pagare accumulatasi negli anni.

In conclusione, dalla valutazione complessiva dei dati della gestione economico e finanziaria esposti nella presente relazione ed in tutti gli allegati, considerata la massa enorme di residui attivi che si è venuta a determinare al 31/12/2013, non si ritiene opportuno destinare alcuna quota di Avanzo di Amministrazione fino a quando la situazione di cassa non risulterà risanata.

Risultato della gestione economica

Nel conto economico dal raffronto tra i proventi ed i costi della gestione di competenza, così come rettificato dai proventi ed oneri finanziari e straordinari, emerge un risultato economico negativo di €. 712.962,71 per effetto delle quote di ammortamento d'esercizio e del fondo svalutazione crediti.

Ramacca, 11.04.2014

**Il Responsabile dell'Area
Economico - Finanziaria
(F.to Dott.ssa Giuseppa Santagati)**

**Il Sindaco
(F.to Avv.to Francesco Zappalà)**